

UN NUOVO MEZZO

Caluso, per le continue emergenze arriva una seconda ambulanza

Una buona notizia per gli 80 volontari. Fanno oltre 10mila km al mese, servizi triplicati per Covid

CALUSO

Cresce ancora il parco mezzi dei Volontari del soccorso sud Canavese di Caluso, da 37 anni impegnati nel servizio di emergenza 118 e nei trasporti socio sanitari con ottanta volontari operativi e sette addetti. Da questo mese viene attivata una seconda ambulanza di base per i servizi di emergenza, disponibile il fine settimana in modo da aumentare la copertura sul territorio. Fondamentale in un periodo di pandemia dove gli interventi sono triplicati.

«Crediamo fortemente in questo nuovo progetto» dice Eugenio Abellonio, il presidente del sodalizio associato all'Anpas – e contiamo nei prossimi mesi di allargare il servizio ai restanti giorni della settimana. Sappiamo che questo è uno sforzo extra per tutti i volontari. Per questo abbiamo in programma di organizzare il prossimo settembre un nuovo corso di formazione per diventare soccorritori ben consapevoli che c'è sempre qualcuno che ha bisogno di noi per un intervento urgente oppure per un trasporto nelle strutture ospedaliere e nei centri specialistici. Questo significa per noi essere un volontario: donare un po' del proprio tempo per aiutare gli altri all'interno di un'associazione dove c'è posto per tutti, dove la ricerca di nuovi volontari è sempre attiva poiché le attività sono tante ed una mano è sempre gradita proprio come si fa in una grande famiglia».

Salgono quindi a cinque le ambulanze in servizio, di cui due attrezzate per il 118. La seconda Tango, acquistata gra-

zie a un finanziamento della Fondazione Crt, era stata inaugurata lo scorso settembre. Madrina d'eccezione era stata la presidente dell'Ascom di Torino Maria Luisa Coppa. La sede dei Volontari resta nel poliambulatorio di via Roma. Qui c'è la centrale operativa, collegata con il sistema nazionale 112, che gestisce la postazione di soccorso avanzato con due Tango attrezzate per i soccorsi di emergenza con il medico a bordo. E poi ci sono i tre mezzi per i soccorsi di base e per i trasporti socio sanitari: un Doblò per il trasporto dei dializzati, e due auto per i trasporti socio sanitari, rivolti ai privati. I Volontari del soccor-

Il presidente Abellonio conferma la volontà di potenziare associazione e mezzi

so Canavese sud sono una delle ottantatré associazioni piemontesi dell'Anpass e si occupano di attività socio sanitarie su tutto il territorio nazionale. Dal 2001 sono convenzionati con il 118 per il soccorso di emergenza nelle ventiquattro ore su tre turni, ed anche di protezione civile. I loro interventi continuano a crescere di anno in anno, sia nell'ambito delle emergenze 118 che in quello dei trasporti socio sanitari. Fin dall'inizio della pandemia i Volontari del soccorso sono stati impegnati sul fronte del trasporto dei malati Covid-19 in tutto il Canavese, con una media di 10mila chilometri il mese. —

LYDIA MASSIA



Sono ora cinque le autoambulanze in dotazione ai volontari del soccorso Sud Canavese Caluso



Gli interventi, causa pandemia, sono triplicati